

## Il Rettore

### Decreto Rettorale n. 97/24

**OGGETTO:** *Istituzione XL Ciclo dei Corsi di Dottorato.*

## UNIVERSITA' EUROPEA DI ROMA

### Il Rettore

- VISTO** l'art. 4 della legge del 3 luglio 1998, n. 210;
- VISTO** il D.M. del 30 aprile 1999, n. 224 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 9 luglio 1999 n. 162 con il quale è stato emanato il regolamento recante norme in materia di dottorato di ricerca;
- VISTO** il D.P.C.M. del 9 aprile 2001 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 26 luglio 2001 n. 172;
- VISTO** lo Statuto dell'Università Europea di Roma, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – Serie Generale del 16 maggio 2018, n. 112;
- VISTO** il Regolamento Didattico di Ateneo, emanato con D.R. n. 37/20 del 18 marzo 2020;
- VISTO** il Regolamento di funzionamento del Dipartimento di Scienze Umane, emanato con D.R. n. 206/19 del 19 dicembre 2019;
- VISTO** l'art. 19 della legge del 30 dicembre 2010 n. 240, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana del 14 gennaio 2011 n.10;
- VISTO** il Regolamento (UE) n. 2016/679, recante il "Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati personali"
- VISTO** il D.M. 14 dicembre 2021, n. 226, avente a oggetto il "Regolamento recante modalità di accreditamento delle sedi e dei corsi di dottorato e criteri per l'istituzione dei corsi di dottorato da parte degli enti accreditati";
- VISTO** il D.M. 23 febbraio 2022, n. 247, avente a oggetto l'aumento dell'importo annuale delle borse di dottorato;
- VISTO** il Regolamento per l'istituzione e l'accreditamento delle sedi e dei corsi di Dottorati di ricerca, ai sensi del D.M. 14 dicembre 2021, n. 226, emanato con D.R. n. 72/22 del 27 maggio 2022 e successivamente modificato con D.R. 127/22 dell'11 luglio 2022 e con D.R. 41/24 del 4 marzo 2024;
- VISTO** il Regolamento tasse e contributi a.a. 2024/2025;
- VISTO** il DM 301/2022 contenente le "Linee guida per l'accreditamento dei dottorati di ricerca ai sensi dell'articolo 4, comma 3, del regolamento di cui al DM 14 dicembre 2021, n. 226";
- VISTO** il DM 630/2024 del 24/04/2024, Missione 4 "Istruzione e ricerca", componente 2 "Dalla Ricerca all'Impresa" - Investimento 3.3 "Introduzione di dottorati innovativi che rispondono ai fabbisogni di innovazione delle imprese e promuovono l'assunzione dei ricercatori dalle imprese", che assegna all'Università Europea di Roma il sostegno finanziario per 2 borse di studio cofinanziate dalle imprese;
- VISTA** la lettera di intenti prot. n. 1/24 UER – DSU/E del CNR IRIB – Istituto per la ricerca e l'innovazione biomedica, con la quale il suddetto ente dichiara la propria disponibilità e intenzione a co-finanziare 1 borsa di studio;
- VISTA** la lettera di intenti prot. n. 2/24 UER – DSU/E di AFEA – Healthcare e-volution, con la quale il suddetto ente dichiara la propria disponibilità e intenzione a co-finanziare 1 borsa di studio;
- VISTO** il parere favorevole del Consiglio del Dipartimento di Scienze Umane nella seduta dell' 8 maggio 2024 in relazione all'istituzione del Corso di Dottorato di Ricerca

## Il Rettore

"Persona, benessere e innovazione" XL ciclo con sede amministrativa presso l'Università Europea di Roma e all'emanazione del relativo bando;

**VISTO** il parere favorevole espresso dal Senato Accademico, nella seduta del 15 maggio 2024, in relazione all'istituzione del Corso di Dottorato di Ricerca in "Persona, benessere e innovazione" XL ciclo con sede amministrativa presso l'Università Europea di Roma e all'emanazione del relativo bando;

**VISTA** la delibera n. 64/24/CDA del 22/05/2024 con la quale il Consiglio di Amministrazione ha approvato l'istituzione del XL ciclo del Corso di Dottorato di Ricerca in "Persona, benessere e innovazione" con sede amministrativa presso l'Università Europea di Roma e l'emanazione del relativo bando,

## DECRETA

### Art.1

#### Istituzione del XL ciclo di dottorato

Presso il Dipartimento di Scienze Umane dell'Università Europea di Roma è istituito il Corso di Dottorato di ricerca innovativo a caratterizzazione interdisciplinare in "Persona, benessere e innovazione" - XL ciclo.

Il percorso dottorale si articola in cinque curricula che mirano a combinare competenze specifiche con una lettura interdisciplinare volta a promuovere il benessere, la salute e l'innovazione nei diversi contesti organizzativi e sociali.

Ai sensi del DM 226 del 14/12/2021, il Corso di Dottorato sarà attivato solo a seguito del parere favorevole espresso da ANVUR sull'accREDITAMENTO ministeriale. Pertanto, i posti e le borse di studio banditi saranno assegnati unicamente in caso di esito positivo di tale valutazione.

#### 1. Curriculum economico-aziendale-statistico

Cod. GSD	Denominazione GSD	Cod. SSD	Denominazione SSD
13/ECON-02	POLITICA ECONOMICA	ECON-02/A	Politica economica
13/ECON-07	ECONOMIA E GESTIONE DELLE IMPRESE	ECON-07/A	Economia e gestione delle imprese
13/ECON-08	ORGANIZZAZIONE AZIENDALE	ECON-08/A	Organizzazione aziendale
13/STAT-02	STATISTICA ECONOMICA	STAT-02/A	Statistica economica
13/STEC-01	STORIA DELL'ECONOMIA	STEC-01/B	Storia economica

#### 2. Curriculum psicologico

Cod. GSD	Denominazione GSD	Cod. SSD	Denominazione SSD
11/PSIC-01	PSICOLOGIA GENERALE, NEUROPSICOLOGIA E NEUROSCIENZE COGNITIVE, PSICOMETRIA	PSIC-01/A	Psicologia generale
11/PSIC-01	PSICOLOGIA	PSIC-01/C	Psicometria

## Il Rettore

	GENERALE, NEUROPSICOLOGIA E NEUROSCIENZE COGNITIVE, PSICOMETRIA		
11/PSIC-03	PSICOLOGIA SOCIALE, DEL LAVORO E DELLE ORGANIZZAZIONI	PSIC-03/B	Psicologia del lavoro e delle organizzazioni
11/PSIC-04	PSICOLOGIA CLINICA E PSICOLOGIA DINAMICA	PSIC-04/B	Psicologia clinica

### 3. Curriculum storico-filosofico-pedagogico

<b>Cod. GSD</b>	<b>Denominazione GSD</b>	<b>Cod. SSD</b>	<b>Denominazione SSD</b>
11/HIST-01	STORIA MEDIEVALE	HIST-01/A	Storia medievale
11/HIST-04	SCIENZE DEL LIBRO, DEL DOCUMENTO E STORICO-RELIGIOSE	HIST-04/B	Storia del cristianesimo e delle chiese
11/PAED-01	PEDAGOGIA E STORIA DELLA PEDAGOGIA E DELL'EDUCAZIONE	PAED-01/B	Storia della pedagogia e dell'educazione
11/PHIL-03	FILOSOFIA MORALE	PHIL-03/A	Filosofia morale
11/PAED-02	RICERCA EDUCATIVA, DIDATTICA, PEDAGOGIA SPECIALE E PEDAGOGIA SPERIMENTALE	PAED-02/A	Didattica e pedagogia speciale
11/GEOG-01	GEOGRAFIA	GEOG-01/B	Geografia economico-politica

### 4. Curriculum giuridico

<b>Cod. GSD</b>	<b>Denominazione GSD</b>	<b>Cod. SSD</b>	<b>Denominazione SSD</b>
12/GIUR-01	DIRITTO PRIVATO	GIUR-01/A	Diritto privato
12/GIUR-11	DIRITTO COMPARATO	GIUR-11/A	Diritto privato comparato
12/GIUR-03	DIRITTO DELL'ECONOMIA E DEI MERCATI FINANZIARI E AGROALIMENTARI	GIUR-03/A	Diritto dell'economia
12/GIUR-06	DIRITTO AMMINISTRATIVO E PUBBLICO	GIUR-06/A	Diritto amministrativo e pubblico
12/GIUR-14	DIRITTO PENALE	GIUR-14/A	Diritto penale

## Il Rettore

12/GIUR-15	DIRITTO ROMANO E FONDAMENTI DEL DIRITTO EUROPEO	GIUR-15/A	Diritto romano e fondamenti del diritto europeo
------------	---	-----------	---

## 5. Curriculum medico-sanitario

Cod. GSD	Denominazione GSD	Cod. SSD	Denominazione SSD
06/MEDS-13	CHIRURGIA CARDIO-TORACO-VASCOLARE	MEDS-13/C	Chirurgia cardiaca
11/PSIC-03	PSICOLOGIA SOCIALE, DEL LAVORO E DELLE ORGANIZZAZIONI	PSIC-03/B	Psicologia del lavoro e delle organizzazioni
11/PSIC-03	PSICOLOGIA SOCIALE, DEL LAVORO E DELLE ORGANIZZAZIONI	PSIC-03/A	Psicologia sociale

### Art. 2 Selezioni

È indetto un pubblico concorso, per curriculum universitario e prove di selezione, per l'ammissione al Corso di Dottorato, di cui al precedente art.1.

I posti messi a concorso sono 8 (otto) secondo le seguenti tipologie di idoneità:

- n. 5 idoneità di cui n. 3 con borse di studio finanziate dall'Ateneo e n. 2 senza borsa di studio;
- n. 1 idoneità con borsa di studio finanziata dall'Ateneo riservata a candidati di Stati Esteri<sup>1</sup>;
- n. 2 idoneità con borse di studio finanziate nell'ambito del DM 630/24 su temi vincolati e specifici identificati nell'Allegato n. 1 al presente bando<sup>2</sup>.

### Art. 3 Requisiti di ammissione

La domanda di partecipazione può essere presentata da cittadini italiani o stranieri che, alla data di scadenza del bando, sono in possesso di un titolo di Laurea Magistrale, Specialistica o Laurea italiana di Vecchio Ordinamento<sup>3</sup> o di un analogo titolo di studio conseguito all'estero preventivamente riconosciuto dalle autorità accademiche, qualora non già dichiarato equipollente. Ai fini di tale riconoscimento il candidato in possesso del titolo accademico conseguito all'estero, non già dichiarato equipollente, dovrà corredare la domanda stessa con i documenti utili al fine di consentire alla Commissione la valutazione del proprio titolo al solo fine dell'ammissione al corso, nel rispetto della normativa vigente

<sup>1</sup> Il posto è riservato a candidati che siano in possesso di tutti i seguenti requisiti: 1) non avere la cittadinanza italiana; 2) non avere avuto residenza o domicilio in Italia o non aver svolto l'attività principale in Italia per più di 6 mesi, anche non consecutivi, negli ultimi 3 anni dalla data di scadenza del bando; 3) avere conseguito il titolo di accesso al Dottorato in una università estera.

<sup>2</sup> Le idoneità in questione saranno attribuite a condizione del buon esito della stipula della convenzione con le aziende cofinanziatrici.

<sup>3</sup> L'equiparazione delle Lauree del Vecchio Ordinamento (previgente al D.M. 3 novembre 1999, n. 509) alle classi di Laurea magistrale va autocertificata dal candidato ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 come modificato dall'art. 15, comma 1, della legge 12 novembre 2011, n. 183. L'equiparazione va richiesta dal candidato all'Università che ha rilasciato il titolo, ai sensi del D.M. 9 luglio 2009.

## Il Rettore

in materia in Italia e nel Paese dove è stato rilasciato il titolo stesso e dei Trattati o Accordi internazionali in materia di riconoscimento di titoli per il proseguimento degli studi. I titoli di Laurea dovranno quindi essere corredati da tutta la documentazione necessaria alla loro valutazione così come indicata all'art. 4 del presente bando.

Nel caso di candidato che presenti domanda di ammissione non avendo ancora conseguito il titolo di Laurea, la stessa verrà accettata "con riserva" e il candidato sarà tenuto a presentare, a pena di decadenza, certificazione (in alternativa, per i soli cittadini UE, autocertificazione ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445) del titolo di Laurea contenente gli esami sostenuti con relativa votazione e crediti, la media degli esami e il voto di laurea entro e non oltre la data di immatricolazione al Corso di dottorato stabilita all'art. 8 del presente bando (21 ottobre 2024), pena la decadenza dall'ammissione al Corso in caso di esito positivo della selezione.

**Potranno pertanto partecipare agli esami di ammissione tutti coloro che conseguiranno il titolo di Laurea entro e non oltre il 21 ottobre 2024.**

Nel caso di ammissione, i candidati in possesso di titolo di laurea conseguito all'estero (Paesi UE/Extra-UE) sono tenuti obbligatoriamente a trasmettere all'ufficio Ricerca ([ricerca@unier.it](mailto:ricerca@unier.it)) la seguente documentazione, entro e non oltre la data di immatricolazione al Corso di dottorato stabilita all'art. 8 del presente bando (21 ottobre 2024), pena la decadenza dall'ammissione al Corso di dottorato:

- Certificazione (in alternativa, per i soli cittadini UE, autocertificazione ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445) del titolo di studio ufficiale estero, e relativa votazione finale, corrispondente al secondo ciclo secondo il quadro dei titoli del Processo di Bologna e di livello 7 secondo il Quadro Europeo delle Qualificazioni (European Qualifications Framework – EQF) conseguito presso una istituzione della formazione superiore che consenta in loco il proseguimento degli studi presso istituzioni accademiche nel livello successivo (terzo ciclo del Processo di Bologna/livello 8 EQF), e che non presenti alcuna "differenza sostanziale" secondo i principi della Convenzione di Lisbona e la metodologia nazionale adottata dal centro ENIC-NARIC italiano (CIMEA)<sup>4</sup>. Nel caso in cui il documento non sia già in inglese, sarà obbligatorio allegare anche la traduzione giurata in inglese o italiano.
- Certificazione/autocertificazione ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 attestante gli esami superati (transcript). Nel caso in cui il documento non sia già in inglese, sarà obbligatorio allegare anche la traduzione giurata in inglese o italiano;
- Diploma supplement o attestato di comparabilità emesso dal CIMEA o da altri centri ENIC-NARIC, e ogni altra documentazione utile a valutare l'ammissibilità del titolo posseduto al corso prescelto; in alternativa è accettata la dichiarazione di valore in loco.

Si specifica inoltre che tutti i candidati che presenteranno autocertificazioni del titolo di Laurea, ai sensi del DPR n. 445 del 2000, saranno ammessi alla selezione con riserva di verifica delle dichiarazioni autocertificate e che l'Università potrà, in qualunque momento del procedimento, anche successivamente all'avvio del corso di Dottorato, effettuare controlli sulla veridicità delle dichiarazioni prodotte.

In caso di dichiarazioni mendaci, l'Università potrà disporre, con provvedimento motivato dal Rettore, l'esclusione dei candidati dalla procedura selettiva o dal corso di Dottorato, fatte salve le responsabilità penali da ciò derivanti.

### **Art. 4 Domanda di partecipazione alla selezione**

---

<sup>4</sup> <https://www.cimea.it/pagina-metodologia-valutativa>

## Il Rettore

La domanda di ammissione alla selezione, comprensiva della documentazione obbligatoria, deve essere redatta e inviata, a pena di esclusione, entro il 26 luglio 2024 ore 12:00 (ora italiana), utilizzando esclusivamente l'apposita procedura online, disponibile all'indirizzo: <https://pica.cineca.it/unier/phd40/domande/>

Informazioni per la compilazione della domanda sono disponibili al seguente link: <https://www.universitaeupeadiroma.it/ricerca/dottorato-di-ricerca/persona-benessere-e-innovazione-xl-ciclo/>

È possibile accedere alla procedura di compilazione e invio della domanda tramite SPID, oppure tramite credenziali di cui il candidato è già in possesso, oppure effettuando una nuova registrazione.

La compilazione della domanda avviene inserendo le informazioni richieste e allegando i documenti indicati.

I files dovranno essere caricati in formato .pdf e dovranno essere nominati con numero progressivo, cognome e nome del candidato, nome del file, ad esempio: 1\_cognome\_nome\_curriculum.pdf. In caso di più files dello stesso tipo, aggiungere un numero progressivo al termine (1\_cognome\_nome\_curriculum\_2.pdf). Ciascun file potrà avere una dimensione massima di 30 MB.

Terminata la procedura di compilazione e presentazione della domanda, il candidato riceverà una mail con la conferma dell'avvenuta consegna, un codice identificativo indispensabile per eventuali comunicazioni con CINECA e Ufficio Ricerca, e un numero di protocollo da conservare in quanto verrà utilizzato come identificativo nella graduatoria pubblicata sul sito di Ateneo.

È responsabilità dei candidati verificare la corretta conclusione della procedura. Non saranno accettati reclami per eventuali malfunzionamenti del sistema informatico dovuti a sovraccarichi in prossimità della scadenza.

Non saranno ammesse, in alcun caso, integrazioni alla documentazione dopo la scadenza del bando.

Non sono valide ai fini della partecipazione al concorso e saranno, conseguentemente, escluse d'ufficio, le domande che non siano state trasmesse secondo le modalità indicate nel presente articolo.

È possibile presentare la candidatura per più tipologie di idoneità con indicazione dell'ordine di preferenza, compilando un'unica domanda di partecipazione e presentando eventualmente un unico progetto di ricerca. Tuttavia, non è possibile candidarsi per due tipologie di idoneità con borse di studio finanziate dall'Ateneo (art. 2, comma 2, lett. a e b).

La domanda è da considerarsi a tutti gli effetti di legge come un'autocertificazione, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000 e ss.mm.ii., dei dati in essa contenuti e nei documenti allegati alla stessa e i candidati dovranno effettuare le seguenti dichiarazioni sostitutive:

- il cognome (cognome da nubile per le donne coniugate), il nome, la data e il luogo di nascita, la residenza, la cittadinanza e il codice fiscale (se in possesso);
- l'esatta denominazione del titolo di studio posseduto, con l'indicazione della data effettiva o prevista di conseguimento, della media dei voti riportati nel corso degli



## Il Rettore

esami previsti dalla propria carriera universitaria, del voto finale, della durata del corso di studi, dell'Università che lo ha rilasciato ovvero il titolo equipollente conseguito presso un'Università straniera, nonché la data del decreto con il quale è stata dichiarata l'equipollenza stessa.

Se il titolo non è già stato dichiarato equipollente a uno dei titoli di studio italiani richiesti, l'ammissione al concorso è subordinata al riconoscimento del titolo, ai soli fini dell'ammissione al corso, da parte della Commissione.

I candidati non ancora in possesso del titolo di studio saranno ammessi con "riserva" e saranno tenuti a conseguire il titolo richiesto entro il termine previsto nell'art. 8 del presente bando per l'immatricolazione al corso di dottorato, pena la decadenza dall'ammissione in caso di esito positivo della selezione;

- di impegnarsi a frequentare a tempo pieno il Corso di Dottorato secondo le modalità che saranno fissate dal Collegio dei Docenti;
- di essere a conoscenza che l'iscrizione contemporanea a più corsi di studio che comportino il conseguimento di un titolo è consentita nei casi espressamente previsti dalla legge n. 33 del 12 aprile 2022;
- di possedere un buon livello di conoscenza della lingua inglese;
- di possedere una buona conoscenza della lingua italiana (per i cittadini comunitari e stranieri);
- di essere/non essere dipendente di Amministrazioni Pubbliche;
- di avere/non avere già usufruito in precedenza di altra borsa di studio (anche per un solo anno) per un corso di dottorato, di perfezionamento o di specializzazione;
  - di essere a conoscenza che chi abbia usufruito di una borsa di studio per un corso di dottorato di ricerca, di perfezionamento o di specializzazione non può chiedere di fruirne una seconda volta, anche se per titolo diverso;
  - di essere a conoscenza che non è possibile assegnare borse di studio di dottorato PNRR a dottorandi che abbiano rinunciato alle suddette borse a valere sul 38° ciclo e sul 39° ciclo in applicazione del D.M.630/2024;
- di aver preso visione del bando di concorso;
- di impegnarsi a comunicare tempestivamente ogni eventuale cambiamento della propria residenza o recapito

Per quanto riguarda i cittadini comunitari e stranieri, indicare un recapito italiano o l'indicazione della propria Ambasciata in Italia, eletta quale domicilio.

I candidati che concorrono per l'idoneità di cui all'art. 2, comma 2, lett. c), dovranno altresì dichiarare:

- di essere consapevoli che la rinuncia alla borsa di studio finanziata con DM 630/2024 comporta la rinuncia all'intero percorso di dottorato.

I candidati riconosciuti diversamente abili ai sensi della Legge n. 104 del 5 febbraio 1992, possono richiedere ausilio per sostenere le prove del concorso.

Alla domanda di partecipazione al concorso deve essere allegata, **a pena di esclusione**, la seguente documentazione:

- fotocopia di un valido documento di riconoscimento;
- fotocopia del codice fiscale (solo per i cittadini italiani e gli stranieri che ne sono in possesso) firmato dal candidato;
- curriculum vitae;
- Per i candidati stranieri la fotocopia del permesso di soggiorno o copia dell'avvenuta richiesta alle autorità competenti (se in possesso);
- eventuali pubblicazioni; saranno valutate esclusivamente le pubblicazioni prodotte in versione integrale. I testi o gli articoli accettati per la pubblicazione, entro la data di scadenza del bando, devono essere presentati insieme al documento di accettazione

## Il Rettore

dell'editore. Le pubblicazioni devono essere prodotte in .pdf in copia dichiarata conforme all'originale mediante dichiarazione sostitutiva di certificazione o dell'atto di notorietà ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000.

Le pubblicazioni in lingua straniera diversa dall'inglese dovranno essere accompagnate da traduzione in Italiano o in Inglese; la traduzione dovrà essere certificata conforme al testo straniero dalla competente rappresentanza consolare o diplomatica, o da un traduttore ufficiale, oppure può essere corredata da dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del D.P.S. 445/2000 di conformità al documento in lingua originale sottoscritta dal candidato e accompagnata da copia del documento di identità in corso di validità.

- il progetto di ricerca.

Quanto al titolo di studio, i candidati dovranno presentare idonea documentazione comprovante il possesso di Laurea Magistrale, Specialistica o Laurea italiana di Vecchio Ordinamento o di analogo titolo accademico conseguito all'estero. Si precisa quindi che:

### **I candidati in possesso di titolo di Laurea conseguito in ITALIA dovranno presentare obbligatoriamente:**

- ◆ certificazione/autocertificazione ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 del titolo di Laurea contenente gli esami sostenuti con relativa votazione e crediti, la media degli esami e il voto di laurea (per ciascuna laurea, in caso di più Lauree possedute).

### **I candidati che devono conseguire il titolo di Laurea in ITALIA dovranno presentare obbligatoriamente:**

- certificazione/autocertificazione ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 del titolo di studio da conseguire e degli esami sostenuti con relativa votazione e crediti e la media ponderata degli esami.

### **I candidati in possesso di titolo di Laurea conseguito in PAESI UE O EXTRA-UE, il cui titolo sia già stato riconosciuto equipollente da un'università Italiana, dovranno consegnare obbligatoriamente:**

- Decreto di equipollenza
- Certificazione (in alternativa, per i soli cittadini UE, autocertificazione ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445) del titolo di Laurea contenente gli esami sostenuti con relativa votazione (con la scala delle valutazioni utilizzata nel Paese di rilascio del titolo, utile alla Commissione per l'assegnazione del relativo punteggio) e crediti, la media degli esami e il voto di laurea. Nel caso in cui il documento non sia già in inglese, sarà obbligatorio allegare anche la traduzione giurata in inglese o italiano.

### **I candidati in possesso di titolo di Laurea conseguito in PAESI UE/EXTRA-UE, non riconosciuto equipollente e per il quale si richiede l'equivalenza alla Commissione Giudicatrice, dovranno consegnare obbligatoriamente:**

- Certificazione (in alternativa, per i soli cittadini UE, autocertificazione ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445) del titolo di studio ufficiale estero, e relativa votazione finale (con la scala delle valutazioni utilizzata nel Paese di rilascio del titolo, utile alla Commissione per l'assegnazione del relativo punteggio), corrispondente al secondo ciclo secondo il quadro dei titoli del Processo di Bologna e di livello 7 secondo il Quadro Europeo delle Qualificazioni (European Qualifications Framework – EQF) conseguito presso una istituzione della formazione superiore che consenta in loco il proseguimento degli studi presso istituzioni accademiche nel livello successivo (terzo ciclo del Processo di Bologna/livello 8 EQF), e che non presenti alcuna "differenza sostanziale" secondo i principi della Convenzione di Lisbona e la metodologia



## Il Rettore

nazionale adottata dal centro ENIC-NARIC italiano (CIMEA)<sup>5</sup>. Nel caso in cui il documento non sia già in inglese, sarà obbligatorio allegare anche la traduzione giurata in inglese o italiano.

- Certificazione (in alternativa, per i soli cittadini UE, autocertificazione ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445) attestante gli esami superati (transcript). Nel caso in cui il documento non sia già in inglese, sarà obbligatorio allegare anche la traduzione giurata in inglese o italiano;
- Diploma supplement o attestato di comparabilità emesso dal CIMEA o da altri centri ENIC-NARIC, e ogni altra documentazione utile a valutare l'ammissibilità del titolo posseduto al corso prescelto; in alternativa è accettata la dichiarazione di valore in loco (i documenti ivi elencati non sono obbligatori in fase di candidatura).

## **I candidati che devono conseguire il titolo di Laurea in PAESI UE/EXTRA-UE, dovranno consegnare obbligatoriamente:**

- Certificazione (in alternativa, per i soli cittadini UE, autocertificazione ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445) del titolo di studio da conseguire e degli esami sostenuti con relativa votazione e la media ponderata degli esami (con la scala delle valutazioni utilizzata nel Paese di rilascio del titolo, utile alla Commissione per l'assegnazione del relativo punteggio). Nel caso in cui il documento non sia già in inglese, sarà obbligatorio allegare anche la traduzione giurata in inglese o italiano;
- Certificazione (in alternativa, per i soli cittadini UE, autocertificazione ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445) di iscrizione al percorso universitario di II ciclo. Nel caso in cui il documento non sia già in inglese, sarà obbligatorio allegare anche la traduzione giurata in inglese o italiano.

Qualora dalla documentazione prodotta non si evinca chiaramente la durata del ciclo di studi accademici e/o l'ammissibilità del titolo estero per l'accesso al dottorato nel Paese di riferimento ovvero la scala di valore cui i punteggi di laurea e degli esami fanno riferimento, la Commissione giudicatrice potrà negare l'ammissione alle prove o non valutare il punteggio di laurea o degli esami.

I candidati in possesso di titolo di studio estero sono ammessi al concorso con riserva. Essa potrà essere sciolta solo quando, se vincitori, produrranno obbligatoriamente il diploma supplement o l'attestato di comparabilità CIMEA o di altri centri ENIC-NARIC, come previsto dall'art.8. In alternativa è accettata la dichiarazione di valore in loco.

I candidati con disabilità e i candidati con diagnosi di disturbi specifici di apprendimento (DSA), ai sensi della Legge n. 104/1992 e della Legge n. 170/2010, entro la scadenza dei termini previsti dal bando per la presentazione della domanda, possono presentare esplicita richiesta, in relazione alle proprie difficoltà, di ausili e/o di eventuali tempi aggiuntivi necessari per l'espletamento del colloquio, allegando le relative certificazioni.

Per i candidati con disabilità si intendono: candidati non vedenti, ossia colpiti da cecità assoluta o con un residuo visivo non superiore a 1/10 a entrambi gli occhi; candidati sordi, ossia colpiti da sordità dalla nascita o prima dell'apprendimento della lingua parlata; candidati con percentuale di invalidità civile pari o superiore al 66%, candidati in possesso della certificazione di handicap prevista dalla Legge 104/1992. Tali stati devono risultare da apposita certificazione medica rilasciata dalle competenti Autorità.

Per i candidati con disturbi specifici dell'apprendimento si intendono candidati con diagnosi di: dislessia, disgrafia, discalculia, disortografia. Tali stati dovranno risultare da apposita certificazione clinica rilasciata da non più di tre anni dal Servizio Sanitario Nazionale o da liberi professionisti.

---

<sup>5</sup> <https://www.cimea.it/pagina-metodologia-valutativa>

## Il Rettore

**L'Università si riserva di effettuare i debiti controlli sulla documentazione presentata dai candidati. I candidati che avranno rilasciato dichiarazioni mendaci saranno esclusi dal Corso di Dottorato, con l'obbligo di restituire le rate di borsa di studio indebitamente percepite, fatte salve le sanzioni penali previste dalla legge.**

### Art. 5 Prove di selezione

Le prove di selezione sono dirette ad accertare la preparazione del candidato, la sua attitudine alla ricerca scientifica e la buona conoscenza della lingua inglese, oltre a quella italiana per i soli cittadini stranieri.

L'esame di ammissione al corso consiste nella valutazione del curriculum universitario, dei titoli e delle eventuali pubblicazioni, nonché del progetto di ricerca presentato dal candidato (max 30 punti) e in un colloquio (max 30 punti).

Il progetto di ricerca, scritto in lingua italiana o inglese e presentato unitamente alla domanda di partecipazione, a pena di esclusione, dovrà avere a oggetto uno degli argomenti presenti nell'Allegato n.1 al presente bando.

I candidati che presentano domanda per la borsa di studio riservata a cittadini di Stati esteri dovranno presentare un progetto di ricerca redatto in lingua inglese.

Il progetto dovrà recare, in non più di 6.000 caratteri, spazi inclusi, **esclusi i riferimenti bibliografici**:

- a) un titolo;
- b) ambito problematico;
- c) stato della ricerca (nazionale e internazionale);
- d) finalità della ricerca;
- e) modalità di svolgimento;
- f) riferimenti bibliografici essenziali.

Il progetto di ricerca sarà valutato dalla Commissione secondo i seguenti parametri:

- **rilevanza e coerenza con la tematica scelta**: il progetto affronta un tema di notevole attualità e/o importanza ed è coerente con il tema scelto;
- **novità**: il progetto affronta un tema sul quale non esiste tuttora una compiuta analisi dottrinale e/o propone una prospettiva di analisi innovativa;
- **dimensione comparata/internazionale**: il progetto si propone di esaminare gli ordinamenti di altri stati e/o di esaminare il tema scelto nella prospettiva anche nell'ordinamento internazionale e/o europeo;
- **interdisciplinarietà**: il progetto presenta un profilo interdisciplinare rispetto a una o più materie del dottorato;
- **strutturazione**: il progetto è bene articolato, segue una argomentazione logica ed è ben scritto e impostato dal punto di vista formale.

Sarà quindi presa in esame, nel rispetto di quanto stabilito nel bando, la documentazione presentata dal candidato e, nello specifico, i dati relativi al percorso formativo universitario, agli eventuali ulteriori percorsi formativi ed esperienze di ricerca, alle eventuali pubblicazioni. A quest'ultimo fine, si raccomanda ai candidati in possesso di pubblicazioni di allegare alla domanda le stesse secondo quanto indicato al precedente art. 4. Le pubblicazioni saranno valutate dalla Commissione tenendo conto del valore scientifico degli scritti, della pertinenza rispetto alle tematiche oggetto di studio nel dottorato, del livello delle riviste e delle case editrici che accolgono le pubblicazioni dei candidati.

Non sono ammessi alla prova orale i candidati che riportino un punteggio inferiore a 20/30 nella valutazione del curriculum universitario, dei titoli, delle eventuali pubblicazioni e del progetto di ricerca. I risultati della valutazione del curriculum universitario, dei titoli, delle eventuali pubblicazioni e del progetto di ricerca sono resi pubblici prima della prova orale mediante pubblicazione sul sito internet di Ateneo.

La prova orale potrà svolgersi mediante collegamento da remoto, tramite piattaforma messa a disposizione dall'Ateneo. I candidati ammessi al colloquio a seguito della valutazione dei

## Il Rettore

titoli potranno avvalersi di tale possibilità inviando una e-mail di richiesta all'indirizzo [ricerca@unier.it](mailto:ricerca@unier.it) almeno 7 giorni prima della data della prova orale.

I candidati dovranno risultare reperibili all'indirizzo personale, comunicato nella richiesta, nella giornata e all'ora indicata per la prova orale.

Per l'identificazione e a pena di esclusione dal concorso, i candidati, prima che il colloquio inizi, devono identificarsi, mostrando un documento di identità, preferibilmente lo stesso che è stato indicato in fase di ammissione.

L'Università Europea di Roma declina qualsiasi responsabilità qualora ragioni di carattere tecnico impediscano il regolare svolgimento della prova orale.

La prova orale è prevalentemente incentrata sul progetto di ricerca presentato dal candidato, ha ad oggetto temi e argomenti a esso afferenti, relativi alle materie oggetto del dottorato. Mediante la prova orale la commissione valuta il livello di approfondimento del candidato in ordine al progetto di ricerca presentato, nonché la sua capacità di svolgere un ragionamento argomentato e di stabilire relazioni con concetti propri del settore scientifico-disciplinare cui è riferito il progetto di ricerca.

In caso di presentazione di più progetti di ricerca, il candidato dovrà sostenere più colloqui sui progetti di ricerca presentati.

Il candidato dovrà inoltre dimostrare la buona conoscenza della lingua inglese. La prova dedicata alla verifica della conoscenza della lingua inglese consisterà in un colloquio oppure nella lettura e traduzione di un brano tratto da un testo in lingua.

I candidati comunitari e stranieri dovranno dimostrare una buona conoscenza della lingua italiana.

Sono ritenuti idonei i candidati che alla prova orale conseguano un punteggio di almeno 20/30.

Il curriculum universitario, i titoli, le eventuali pubblicazioni e il progetto di ricerca vengono valutati secondo le seguenti modalità:

a) voto di laurea o media ponderata degli esami sostenuti per i candidati ammessi con riserva, fino a 7 punti

- *voto di laurea*:

da 110 a 110 e lode 7 punti

da 108 a 109 6 punti

da 106 a 107 5 punti

da 104 a 105 4 punti

da 102 a 103 3 punti

da 100 a 101 2 punti

da 97 a 99 1 punto

- *media ponderata degli esami*:

da 30 a 30 e lode 7 punti

da 29.45 a 29.99 6 punti

da 28.90 a 29.44 5 punti

da 28.36 a 28.89 4 punti

da 27.81 a 28.35 3 punti

da 27.27 a 27.80 2 punti

da 26.45 a 27.26 1 punto

b) *diploma di Master o corso equiparato* da 0 a 1 punto

c) *pubblicazioni, ai sensi e secondo i criteri dell'art. 3, D.M. 28 luglio 2009, n. 89*, da 0 a 2 punti.

d) *progetto di ricerca* 20 punti

**L'indicazione della data e dell'ora della prova orale, verranno rese pubbliche con almeno 15 giorni di anticipo mediante pubblicazione sul sito web dell'Università <https://www.universitaeuropediroma.it/ricerca/>, Dottorato di ricerca, Dottorato**

## Il Rettore

**in "Persona, benessere e innovazione" – XL ciclo. Tale pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti.**

### **Art. 6 Commissioni giudicatrici**

La Commissione giudicatrice del concorso per gli esami di ammissione al Corso di Dottorato di ricerca è nominata dal Rettore su proposta del Collegio dei Docenti del dottorato. La Commissione è composta da un minimo di 3 a un massimo di 5 membri, compreso il presidente, cui possono essere aggiunti non più di due esperti, anche stranieri, scelti nell'ambito degli enti e delle strutture pubbliche e private di ricerca. La nomina di tali esperti è obbligatoria nel caso di convenzioni o intese con piccole e medie imprese.

Al fine esclusivo di sostenere la Commissione nella valutazione su specifiche discipline, possono essere designati dei consulenti, che partecipano alle riunioni della Commissione senza diritto di voto.

Espletate le prove del concorso, in ragione delle tipologie di idoneità specificate nelle domande di partecipazione alla selezione pervenute, la Commissione compila separate graduatorie di merito sulla base della somma dei voti riportati da ciascun candidato nelle singole prove e nella valutazione del curriculum universitario, dei titoli, delle eventuali pubblicazioni e del progetto di ricerca.

### **Art. 7 Graduatoria di merito**

Le graduatorie di merito saranno formulate secondo l'ordine decrescente del punteggio complessivo riportato da ciascun candidato e approvate con Decreto Rettorale.

Le borse di studio messe a concorso sono assegnate ai dottorandi secondo l'ordine definito nelle graduatorie di merito predisposte dalla Commissione a seguito della procedura di valutazione comparativa.

In relazione alla tipologia di idoneità riservata a candidati di Stati esteri (art. 2, comma 2, lett. b), la Commissione, in presenza di una delle seguenti situazioni:

- a) mancanza di domande per quella tipologia di idoneità;
  - b) mancanza di candidati idonei nella graduatoria stilata per quella tipologia di idoneità;
  - c) rinuncia da parte dei candidati inclusi nella relativa graduatoria,
- assegnerà la borsa al primo dei candidati ammessi senza borsa della graduatoria relativa alla tipologia di idoneità di cui all'art. 2, comma 2, lett. a).

In caso di parità di punteggio prevale: a) il candidato che abbia conseguito il più alto voto di laurea; b) a parità di voto di laurea, il candidato che abbia conseguito la più alta votazione media degli esami (ponderata nel caso di titoli ex DD.MM. 509/99 o 270/2004); c) a parità degli elementi indicati nei punti a) e b), il candidato più giovane di età.

I candidati che, in base alle graduatorie, siano risultati tra gli ammessi al Corso decadono qualora non esprimano la loro accettazione entro i termini previsti nel bando. In tal caso subentra altro candidato secondo l'ordine della rispettiva graduatoria. Lo stesso accade qualora qualcuno degli ammessi rinunci entro quattro mesi dall'inizio del Corso. Qualora il rinunciataro abbia già usufruito di mensilità di borse di studio, è tenuto alla loro restituzione.

### **Art. 8 Immatricolazione dei vincitori**

Il Decreto Rettorale di approvazione della graduatoria del concorso di Dottorato di Ricerca, emanato entro 15 giorni dalla conclusione della procedura di valutazione, sarà reso noto sul sito internet di Ateneo <https://www.universitauropeadiroma.it/ricerca/>, **Dottorato di ricerca, Dottorato in "Persona, benessere e innovazione" – XL ciclo.**

## Il Rettore

I vincitori, **entro e non oltre il 21 ottobre 2024, pena la decadenza dal diritto di iscrizione**, dovranno ottemperare a quanto segue:

- registrarsi nel sito [www.universitaeeuropeadiroma.it](http://www.universitaeeuropeadiroma.it) nella sezione "ESSE3". La registrazione permette la creazione delle credenziali (Username e Password).
- compilare on - line la domanda di iscrizione accedendo, con le proprie credenziali, al sistema informatico di Ateneo;

La tassa regionale andrà versata direttamente all'Ente regionale DiscoLazio, come indicato nel "Regolamento tasse e contributi a.a. 2024/25" di Ateneo.

- per i soli vincitori senza borsa di studio: effettuare il versamento della tassa di iscrizione (€ 330,00 tassa di iscrizione + imposta di bollo virtuale € 16,00) mediante MAV ON-LINE (Pagamento Mediante Avviso), entro il 21 ottobre 2024 scaricabile accedendo, con le proprie credenziali, al sistema informatico di Ateneo; gli studenti vincitori di borsa di studio erogata dall'Ateneo sono tenuti al pagamento dell'imposta di bollo virtuale (€ 16,00).

Sono tenute al pagamento della sola imposta di bollo virtuale (€ 16,00), inoltre, le seguenti categorie:

- le persone con disabilità, con riconoscimento di handicap ai sensi dell'articolo 3 della Legge 5 febbraio 1992, n. 104, o con un'invalidità pari o superiore al 66% (ART. 9 DL 68/2012);
- le persone cui sia riconosciuto lo status di rifugiato, ai sensi della Convenzione di Ginevra del 28/07/51, ratificata con Legge 24 luglio 1954, n. 722, previa esibizione del documento attestante la posizione;
- studentesse/studenti internazionali beneficiari di borse di studio del Governo italiano;
- i vincitori di borse di studio erogate da DiscoLazio e gli idonei al conseguimento delle borse di studio DiscoLazio che per scarsità di risorse non siano risultati beneficiari di tali provvidenze.

Durante la procedura di immatricolazione sul sistema Esse3, dovranno essere caricati i documenti allegati esclusivamente in formato .pdf (ogni allegato non dovrà superare i 5 MB - non sono ammessi invii in formato .jpeg):

Per i cittadini italiani e stranieri:

- una fotografia formato tessera;
- copia del codice fiscale (fronte/retro) (solo per i cittadini italiani e gli stranieri che ne sono in possesso);
- autocertificazione ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 del titolo universitario con date e voti degli esami;
- i candidati con titolo di studio estero ammessi al corso, qualora non l'abbiano consegnato in fase di ammissione, dovranno presentare o inviare all'indirizzo [ricerca@unier.it](mailto:ricerca@unier.it), entro il 21 ottobre 2024, pena blocco della carriera e successiva decadenza, il diploma supplement in lingua inglese, emanato dalla stessa istituzione che ha rilasciato il titolo di studio, redatto secondo il modello europeo o l'attestato di comparabilità del o dei centri ENIC-NARIC. In alternativa, è possibile presentare la dichiarazione di valore in loco del titolo di studio, emessa dalla Rappresentanza diplomatica italiana del Paese al cui ordinamento il titolo fa riferimento;

per i soli vincitori con borsa di studio:

- dichiarazione sostitutiva di certificazione/atto di notorietà, resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del citato D.P.R. 445/2000 da cui risulti che il reddito personale annuo lordo non supera l'importo della borsa di studio e l'impegno a comunicare tempestivamente l'eventuale superamento del limite del reddito.

## Il Rettore

### Per i soli vincitori con borsa di studio PNRR – DM 630/24:

- dichiarazione sostitutiva di certificazione/atto di notorietà, resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del citato D.P.R. 445/2000 in cui si impegnano ad accettare la borsa consapevoli che la rinuncia alla borsa di studio corrisponde alla rinuncia al corso di dottorato.

### per i soli cittadini extra-UE:

- permesso di soggiorno in corso di validità o copia dell'avvenuta richiesta alle autorità competenti.

Coloro che si saranno collocati in posizione utile nelle graduatorie di merito e che non ottempereranno a quanto sopra entro il termine stabilito saranno considerati rinunciatari. I posti resisi vacanti saranno messi a disposizione dei candidati classificatisi successivamente nella graduatoria di merito, che dovranno perfezionare l'iscrizione, a pena di esclusione, entro i sei giorni successivi al ricevimento della comunicazione da parte dell'Università, mediante invio della documentazione richiesta seguendo la procedura sopra indicata.

La seconda rata di € 330,00 dovrà essere versata entro il 15 aprile 2025.

Qualora il dottorando non provveda al pagamento della seconda rata entro la scadenza prevista, verrà applicata una indennità di mora pari a € 50,00.

L'iscrizione agli anni successivi è condizionata al parere favorevole del Collegio dei Docenti del dottorato e alla regolarità della posizione amministrativa.

Le scadenze per il pagamento delle quote di iscrizione agli anni successivi saranno stabilite nel Regolamento tasse e contributi di Ateneo.

## **Art. 9**

### **Borse di studio**

Le borse di studio, pari a 16.243,00 al lordo degli oneri previdenziali a carico del percipiente, come stabilito dal DM 247 del 23 febbraio 2022, vengono assegnate, previa valutazione comparativa del merito e secondo l'ordine definito nelle rispettive graduatorie di merito formulate dalla commissione giudicatrice.

Il numero delle borse di studio potrà essere aumentato a seguito di finanziamenti da parte di soggetti pubblici e privati, purché le relative convenzioni siano stipulate in data antecedente l'espletamento delle prove orali dei concorsi di ammissione.

L'aumento del numero delle borse di studio può, previa delibera degli Organi di Governo dell'Ateneo da assumersi prima dell'espletamento delle prove, determinare l'incremento dei posti globalmente messi a concorso. L'eventuale aumento del numero delle borse di studio e dei posti messi a concorso sarà reso noto esclusivamente tramite avviso sul sito web dell'Ateneo.

Le borse di studio hanno durata annuale e sono rinnovate a condizione che il dottorando abbia completato il programma delle attività previste per l'anno precedente, verificate secondo le procedure stabilite dal Collegio dei Docenti del dottorato, fermo restando l'obbligo di erogare la borsa a seguito del superamento della verifica.

Per la fruizione della borsa di studio il limite di reddito personale complessivo annuo non può superare l'importo annuale della borsa. Alla determinazione di tale reddito concorrono redditi di origine patrimoniale, nonché emolumenti di qualsiasi altra natura aventi carattere ricorrente con esclusione di quelli aventi natura occasionale.

L'importo della borsa di studio è incrementato nella misura massima del 50% per un periodo complessivamente non superiore a 12 mesi, se il dottorando è autorizzato dal Collegio dei Docenti a svolgere attività di ricerca all'estero, ovvero debba svolgere attività di ricerca all'estero. Nel caso di dottorando che fruisca della borsa riservata a cittadini di Stati esteri, l'incremento della borsa di studio per l'attività di ricerca all'estero potrà essere autorizzato dal Collegio dei Docenti soltanto in Paesi diversi da quello d'origine.

I dottorandi con borsa di studio PNRR, finanziata nell'ambito del D.M. n. 630/2024, ai sensi dell'art. 7, comma 1, lett. c) e d), avranno l'obbligo di trascorrere un periodo di studio e ricerca in impresa da un minimo di sei (6) a un massimo di diciotto (18) mesi, anche non



## Il Rettore

consecutivi, nell'arco del triennio; avranno altresì l'obbligo di trascorrere un periodo di studio e ricerca all'estero, di sei (6) mesi, anche non continuativi, nell'arco del triennio.

A ciascun dottorando è assicurato, in aggiunta alla borsa e nell'ambito delle risorse finanziarie esistenti nel bilancio dei soggetti accreditati a legislazione vigente, un budget per l'attività di ricerca in Italia e all'estero adeguato rispetto alla tipologia di corso e comunque di importo non inferiore al 10% dell'importo della borsa medesima.

Chi abbia usufruito di una borsa di studio per un corso di dottorato, di perfezionamento o di specializzazione anche per un solo anno, non può chiedere di fruirne una seconda volta.

Chi abbia rinunciato a borse di studio di dottorato PNRR a valere sul 38° ciclo e sul 39° ciclo in applicazione del D.M. n. 630/2024 non può usufruire di una borsa di dottorato PNRR a valere sul 40° ciclo.

Coloro i quali hanno diritto alla borsa di studio devono presentare all'atto dell'iscrizione una dichiarazione relativa al reddito personale complessivo lordo e all'assenza delle cause di incompatibilità contenute nel presente paragrafo. Tale dichiarazione deve essere ripetuta all'inizio di ogni successivo anno di frequenza del corso. I fruitori delle borse di studio dovranno, inoltre, provvedere alla costituzione di una posizione contributiva INPS, iscrivendosi alla "Gestione separata" dell'Istituto medesimo.

Coloro che hanno diritto al conferimento della borsa di studio di cui all'art. 2, comma 2, lett. a) e b) vi possono rinunciare, anche all'atto dell'ammissione, mantenendo la possibilità di frequentare il corso di dottorato. In caso di rinuncia alla borsa di studio, il dottorando è comunque tenuto al pagamento di tutte le tasse relative all'anno in corso. Il titolare di una borsa di dottorato di cui all'art. 2, comma 2, lett. a) e b) che rinunci alla prosecuzione del Corso decade dalla fruizione delle mensilità non maturate e mantiene il diritto alla corresponsione dell'ultima mensilità commisurata al periodo di attività svolta. Qualora il dottorando abbia percepito rate di borsa riferite a un periodo successivo alla decorrenza della rinuncia è tenuto a restituire quanto ricevuto. Il dottorando rinunciatario è tenuto, in ogni caso, a darne comunicazione al Rettore con un mese di anticipo. Qualora la rinuncia intervenga entro il primo anno, la parte residua della borsa può essere attribuita ad altro dottorando sprovvisto di borsa, secondo l'ordine della graduatoria del concorso di ammissione.

**Tutti i posti finanziati di cui all'art. 2, comma 2, lett. c) sono da considerarsi esclusivamente posti con borsa.** I vincitori non possono, pertanto, rinunciare alla borsa di dottorato (in toto o parzialmente) proseguendo il proprio percorso di dottorato senza borsa. **La rinuncia alla borsa di studio di cui all'art. 2, comma 2, lett. c) comporterà infatti rinuncia alla posizione di dottorato per la quale si è risultati vincitori.** Pertanto, il candidato non potrà proseguire il proprio percorso nel caso in cui si trovi in situazioni di incompatibilità che prevedono la rinuncia, anche parziale, della borsa di dottorato (es. frequenza congiunta scuole di specializzazione medica, ecc...).

### Art. 10 Obblighi dei dottorandi

L'ammissione al Corso di Dottorato comporta di norma un impegno esclusivo e a tempo pieno. I dottorandi hanno l'obbligo di frequentare i corsi e le attività del Corso di Dottorato nella misura che sarà stabilita dal Collegio dei Docenti e di compiere continuativamente attività di studio e di ricerca nell'ambito delle strutture destinate a tal fine secondo le modalità che saranno fissate dal Collegio dei Docenti.

I dottorandi possono svolgere, come parte integrante del progetto formativo, previo nulla osta del Collegio dei Docenti e senza incremento dell'importo della borsa di studio, attività di tutorato, anche retribuita, degli studenti dei corsi di laurea e di laurea magistrale, nonché, entro il limite di quaranta ore per ciascun anno accademico, attività di didattica integrativa. I dottorandi sono tenuti a svolgere attività di Terza Missione, nel limite di 10 ore, come stabilito in fase di accreditamento.

## Il Rettore

La borsa di studio del dottorato di ricerca è soggetta al versamento dei contributi previdenziali INPS a gestione separata ai sensi dell'articolo 2, comma 26, della legge 8 agosto 1995, n. 335, e successive modificazioni, nella misura di due terzi a carico dell'amministrazione e di un terzo a carico del borsista. I dottorandi godono delle tutele e dei diritti connessi.

I dipendenti pubblici ammessi a un Corso di Dottorato beneficiano, per il periodo di durata normale del Corso, dell'aspettativa prevista dalla contrattazione collettiva o, se dipendenti in regime di diritto pubblico, del congedo straordinario per motivi di studio, compatibilmente con le esigenze dell'amministrazione, ai sensi dell'articolo 2 della legge 13 agosto 1984, n. 476, con o senza assegni e salvo esplicito atto di rinuncia, solo se sono iscritti per la prima volta a un Corso di Dottorato, a prescindere dall'ambito disciplinare. Rimane fermo il diritto al budget per l'attività di ricerca svolta in Italia e all'estero di cui all'articolo 9, comma 4, del D.M. 226/2021.

Si applica ai dottorandi la disciplina degli interventi per il diritto allo studio di cui al decreto legislativo 29 marzo 2012, n. 68 e al DM n. 1320/2021.

Ferma restando l'applicazione delle norme a tutela della genitorialità di cui al decreto del Ministro del lavoro e della previdenza sociale 12 luglio 2007, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 23 ottobre 2007, n. 247, i dottorandi in congedo mantengono il diritto alla borsa di studio. Al termine del periodo di sospensione, la borsa di studio è erogata alla ripresa della frequenza del corso sino a concorrenza della durata complessiva della borsa di studio medesima.

Ai dottorandi è assicurata una rappresentanza nel Collegio dei Docenti del dottorato per la trattazione dei problemi didattici e organizzativi.

### **Art. 11**

#### **Titolo di Dottore di Ricerca**

Il titolo di dottore di ricerca, abbreviato in «Dott. Ric.» ovvero «Ph.D.», è rilasciato a seguito della positiva valutazione di una tesi di ricerca che contribuisce all'avanzamento delle conoscenze o delle metodologie nel campo di indagine prescelto. La tesi di dottorato è redatta in lingua italiana o inglese, ovvero in altra lingua, previa autorizzazione del Collegio dei Docenti ed è corredata da una sintesi, redatta in lingua inglese.

La tesi, unitamente alla relazione sulle attività svolte durante il Corso di Dottorato e sulle eventuali pubblicazioni, è esaminata da almeno due valutatori nominati dal Collegio dei Docenti, non appartenenti all'ente che rilascia il titolo di dottorato e in possesso di un'esperienza di elevata qualificazione, di cui almeno uno è un docente universitario. Tali valutatori sono docenti (professori ordinari e associati, professori emeriti, ricercatori a tempo indeterminato e a tempo determinato) ovvero primi ricercatori e dirigenti di ricerca o ruoli analoghi di elevata qualifica, anche appartenenti a istituzioni estere, esterni all'Università e ai soggetti che hanno concorso al rilascio del titolo di dottorato ovvero alle Università convenzionate incluse quelle con le quali esistono accordi di co-tutela. I valutatori possono appartenere a istituzioni estere o internazionali.

La discussione si svolge pubblicamente innanzi a una Commissione, proposta dal Collegio dei Docenti e nominata con Decreto Rettorale, nel rispetto, ove possibile, dell'equilibrio di genere. In ogni caso, la Commissione è composta da professori secondo quanto definito dal "Regolamento per l'istituzione e l'accreditamento delle sedi e dei corsi di dottorato di ricerca"

### **Art. 12**

#### **Responsabile del procedimento**

Il responsabile del procedimento amministrativo per la procedura di valutazione comparativa di cui al presente bando, ai sensi degli articoli 4, 5 e 6 della legge 7 agosto 1990 n. 241 e dell'art. 2, comma 11, del D.P.R. 23 marzo 2000 n. 117, è la dott.ssa Martina Maria Gaffuri, e-mail: [ricerca@unier.it](mailto:ricerca@unier.it).

**Il Rettore**

### **Art. 13**

#### **Trattamento dei dati personali e comunicazioni ai candidati**

I dati personali richiesti ai candidati sono necessari ai fini della partecipazione al presente concorso e saranno trattati dall'Università in ossequio ai principi declinati dall'art. 5 del Regolamento, nei termini di cui all'informativa allegata al presente bando (allegato n. 2). Ai sensi dell'art. 6, par. 1, lett. e) del citato Regolamento, il trattamento è lecito e il consenso è implicito.

Tutte le comunicazioni inerenti alla presente procedura concorsuale saranno effettuate unicamente a mezzo di pubblicazione sul sito ufficiale dell'Ateneo e avranno valore di notifica. Non sarà inviata alcuna comunicazione personale agli indirizzi indicati nelle domande di partecipazione.

### **Art. 14**

#### **Pubblicità**

Il presente bando di concorso è disponibile sul sito web dell'Università Europea di Roma <http://www.universitaeuropediroma.it>

### **Art. 15**

#### **Clausola di salvaguardia**

Per quanto non previsto dal presente bando e dall'Allegato n.1, si fa riferimento al Regolamento di Ateneo per l'istituzione e l'accREDITamento delle sedi e dei Corsi di Dottorato di ricerca, emanato con DR 41/24, nonché alla normativa primaria e secondaria in materia di Dottorato di ricerca e delle relative fonti di finanziamento.

Roma, 25 giugno 2024

**Il Rettore**

*Prof. P. Amador Barraón Muñoz*

## Il Rettore

### Allegato n.1

#### Dottorato di ricerca "Persona, benessere e innovazione" - 40° ciclo

<b>Posti totali messi a concorso</b>	<b>8</b>
<b>Borse di studio totali</b>	6
<i>di cui</i>	
<b>Borse di studio con fondi di Ateneo</b>	3 <b>Tema di ricerca</b>  3 BORSE sul tema generale del Corso di Dottorato "Persona, benessere e innovazione"
<b>Borsa di studio con fondi di Ateneo riservata a candidati di Stati esteri</b>	1 <b>Tema di ricerca</b> 1 BORSA sul tema generale del Corso di Dottorato "Persona, benessere e innovazione"
<b>Posti con borsa di studio finanziata con fondi a valere sul DM 630/2024 del 24/04/2024</b>	<b>2</b> <b>Tem di ricerca</b> - 1 BORSA sul tema di ricerca "Tecnologie didattiche innovative basate su AI per le neurodivergenze in età evolutiva" / "Innovative AI-based educational technologies for developmental neurodivergences" Periodo di ricerca presso l'impresa CNR – IRIB Istituto per la ricerca e l'innovazione biomedica - Sicilia: 6 mesi Soggiorno estero obbligatorio: 6 mesi Referente scientifico: prof. Gianluca Amatori  - 1 BORSA sul tema di ricerca "Inclusione e HR management. Nuovi modelli teorici e metodologie nel lavoro ibrido e nel future of work" / "Inclusion and HR management. New theoretical models and methodologies in the hybrid and future work". Periodo di ricerca presso l'impresa Afea – Healthcare e-volution: 6 mesi Soggiorno estero obbligatorio: 6 mesi Referente scientifico: prof. Gabriele Giorgi

**Il Rettore**

## **Allegato n.2**

### **INFORMATIVA EX ART. 13 GDPR TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI SVOLTO DALL'UNIVERSITÀ EUROPEA DI ROMA**

L'**Università Europea di Roma**, con sede legale a Roma in via degli Aldobrandeschi n. 190, in qualità di **Titolare del Trattamento** (di seguito anche "UNIER" o "Titolare") ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) n. 2016/679, recante il "Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati personali" (di seguito anche GDPR), con la presente intende informarti sulle modalità del trattamento dei Tuoi dati personali.

La presente informativa si riferisce esclusivamente ai dati personali da Te conferiti al Titolare per la **partecipazione** a un concorso di dottorato di ricerca (di seguito anche "Concorso") e al conseguente trattamento dei dati in caso di **superamento** dello stesso.

#### **Titolare del trattamento**

Titolare del trattamento è, ai sensi dell'art. 4 GDPR, l'Università Europea di Roma, con sede legale a Roma, via degli Aldobrandeschi n. 190.

#### **Responsabile della Protezione dei dati personali**

Al fine di offrirti un agevole punto di contatto per l'esercizio dei diritti a Te riconosciuti dal GDPR, il Titolare ha designato quale proprio Responsabile della Protezione dei dati personali ("RPD"), l'avv. Pierluigi Rossi, che può essere contattato al seguente indirizzo e-mail [dpo.prossi@unier.it](mailto:dpo.prossi@unier.it) o chiamando al numero +39 333.2160001, nonché scrivendo, con comunicazione indirizzata alla sede del Titolare, all'attenzione del Responsabile della Protezione dei Dati personali.

#### **Tipologie di dati trattati**

Il Titolare al fine di consentirti la partecipazione al Concorso richiede il conferimento o riceve spontaneamente da Te, e quindi tratta e conserva, le seguenti tipologie di dati personali:

- dati anagrafici: quali nome, cognome;
- dati di contatto: quali recapito telefonico e di posta elettronica;
- dati di carriera e relativi alla selezione: dati relativi al percorso scolastico, universitario e alla selezione, ivi incluse le informazioni relative allo svolgimento di attività di ricerca, nonché dati relativi al percorso professionale svolto;
- dati idonei a rivelare lo stato di salute: dati contenuti in certificazioni mediche presentate da Te a corredo di specifiche istanze formulate, anche per usufruire di benefici collegati al diritto allo studio;
- dati relativi al reddito e a transazioni economiche: dati relativi a reddito e dati relativi a pagamenti effettuati dal Titolare e/o a pagamenti delle tasse universitarie o relativi alla fruizione di altri servizi offerti dal Titolare.

#### **Finalità e base giuridica del trattamento**

I dati richiesti dal Titolare ai fini della Tua partecipazione al Concorso sono esclusivamente dati anagrafici e di contatto, nonché dati di carriera, limitatamente al Tuo percorso scolastico pregresso, nonché, ove necessario, dati inerenti al Tuo stato di salute.

In caso di superamento del Concorso, durante lo svolgimento del dottorato saranno trattati i Tuoi dati anagrafici e di contatto, di carriera e i dati relativi al reddito e a transazioni economiche nonché, ove necessario, dati inerenti al Tuo stato di salute esclusivamente al fine dell'erogazione dei servizi universitari e/o comunque connessi al diritto allo studio o per l'erogazione di altri benefici collegati.

## Il Rettore

I dati anagrafici, i dati di contatto e i dati di carriera, accademica e professionale, potranno essere trattati anche per l'invio di comunicazioni volte a promuovere corsi post laurea e/o master e/o corsi di perfezionamento legati al Tuo percorso di studi e per agevolare il Tuo inserimento professionale, anche all'estero.

Tali dati personali sono richiesti dal Titolare e/o da Te conferiti per le finalità illustrate.

Ai sensi dell'art. 6, par. 1, lett. c) ed e), nonché dell'art. 9, par. 2, lett. g), del GDPR il Tuo consenso non è richiesto atteso che il trattamento dei dati personali è necessario per adempiere un obbligo legale al quale è soggetto il titolare del trattamento e per l'esercizio di un compito di interesse pubblico nonché per l'esercizio di pubblici poteri.

### Modalità del trattamento

Il Titolare tratterà i Tuoi dati nel rispetto delle garanzie di riservatezza e delle misure di sicurezza adeguate previste dalla normativa vigente con e senza l'ausilio di strumenti elettronici con logiche strettamente correlate alle finalità del trattamento.

Il trattamento con l'ausilio di mezzi elettronici o comunque automatizzati è svolto dal Titolare e/o da Responsabili di cui il Titolare può avvalersi per memorizzare, gestire e trasmettere i dati stessi.

Per tutta la durata del Concorso i Tuoi dati personali saranno trattati direttamente dall'Ufficio Ricerca dell'Università e gli esiti della selezione saranno diffusi con le modalità previste nel bando, anche in conformità ai principi di minimizzazione e pseudonimizzazione dei medesimi.

In caso di superamento del Concorso, i Tuoi dati saranno trattati da diverse strutture dell'Università (Risorse Umane, Ufficio Ricerca, Dipartimento, ecc.) anche mediante sistemi informativi debitamente vincolati nei termini previsti dal GDPR, in grado di assicurare la gestione globale di tutte le attività formative da Te seguite.

Il Responsabile del trattamento designato è il Cineca Consorzio Interuniversitario, quale fornitore del servizio "PICA" (Piattaforma Integrata Concorsi Atenei), con sede in via Magnanelli 6/3 - 40033 Casalecchio di Reno (BO).

Il sistema è creato e mantenuto direttamente dal Consorzio Interuniversitario CINECA, al quale partecipa anche il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, all'uopo nominato responsabile ex art. 28 GDPR.

### Comunicazione dei dati personali a terzi

Il Titolare, quale Università non statale legalmente riconosciuta, è tenuta a comunicare periodicamente i Tuoi dati personali al Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (MIUR), mediante i portali: Anagrafe Nazionale Studenti (<http://anagrafe.miur.it/index.php>), Cineca (<https://loginmiur.cineca.it/riservato>), Dottorati (<https://dottorati.miur.it/>), e VQR (<https://vqr.cineca.it/login>).

### Trasferimento dei dati personali

I Tuoi dati personali saranno trattati all'interno dell'Unione Europea e conservati su server ubicati all'interno dell'Unione Europea.

### Periodo di conservazione dei dati personali

Tutti i Tuoi dati personali oggetto di trattamento per le finalità di cui sopra, saranno conservati nei termini di cui alla seguente tabella:



## Il Rettore

<b>FINALITÀ DEL TRATTAMENTO</b>	<b>PERIODO CONSERVAZIONE</b>
Domanda di partecipazione al Concorso	10 anni
Verbali del Concorso e graduatoria	Senza limiti di tempo
Fascicolo del dottorando di ricerca	10 anni

### **Diritti degli interessati**

In relazione ai dati personali da Te forniti, ai sensi degli articoli 15-22 del GDPR, potrai esercitare i diritti di seguito richiamati:

Diritto di accesso ai Dati Personali: potrai ottenere dal Titolare del trattamento la conferma che sia o meno in corso un trattamento di dati personali che Ti riguarda e ottenere, in caso positivo, l'accesso ai dati personali con l'indicazione delle modalità e delle caratteristiche del trattamento (diritto di accesso ai sensi dell'art. 15 Regolamento (UE) 2016/679).

Diritto alla rettifica dei Dati Personali: potrai ottenere dal Titolare del trattamento la rettifica dei dati personali inesatti che Ti riguardano. A tal fine, dovrai inviare una dichiarazione integrativa al Titolare del trattamento (diritto di rettifica ai sensi dell'art. 16 Regolamento (UE) 2016/679).

Diritto alla portabilità dei Dati Personali: potrai chiedere al Titolare del trattamento l'invio - in un formato strutturato, di uso comune e leggibile da dispositivo automatico - dei Dati personali forniti e conservati presso il Titolare del trattamento.

Diritto alla limitazione dei Dati Personali: potrai richiedere al Titolare del trattamento di limitare il trattamento:

- a. durante le verifiche da parte del Titolare del trattamento a seguito della contestazione dell'esattezza dei Dati;
- b. qualora il trattamento sia stato effettuato in maniera illecita ma non sia stato esercitato il diritto alla cancellazione dei Dati;
- c. qualora i Dati non siano più necessari al Titolare del trattamento ma siano per Te necessari per l'accertamento, l'esercizio o la difesa di un diritto in sede giudiziaria;
- d. in attesa della verifica della prevalenza degli interessi legittimi rispetto a quelli del soggetto interessato in caso di promozione di opposizione al trattamento ai sensi dell'art. 21, paragrafo 1, del regolamento (UE) 2016/679. (diritto alla limitazione del trattamento ai sensi dell'art. 18 del Regolamento (UE) 2016/679).

Diritto di opposizione al trattamento dei Dati Personali: potrai opposti in qualsiasi momento, per motivi connessi alla Tua situazione personale, a particolari attività di trattamento e, nello specifico:

- al trattamento necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il Titolare del trattamento (compresa la profilazione);
- al trattamento necessario per il perseguimento del legittimo interesse del Titolare del trattamento o di terzi (compresa la profilazione).

In tal caso, il Titolare del trattamento dovrà astenersi dal trattare ulteriormente i Tuoi Dati Personali a meno che non sussistano motivi legittimi cogenti per procedere al trattamento che siano prevalenti rispetto ai Suoi interessi, diritti e libertà oppure sussista la necessità di procedere a un accertamento, all'esercizio o alla difesa di un diritto in sede giudiziaria.

## Il Rettore

Il medesimo diritto Ti è garantito qualora i dati vengano trattati per attività di marketing diretto. (diritto di opposizione al trattamento ai sensi dell'art 21 del Regolamento (UE) 2016/679).

Diritto alla cancellazione dei Dati Personali: potrai chiedere al Titolare del trattamento di provvedere alla cancellazione dei Dati qualora, ferme le deroghe dell'art. 17, par. 3:

- i dati personali non siano più necessari rispetto alle finalità per le quali sono stati raccolti o altrimenti trattati;
- venga revocato il consenso sulla cui basa si fonda il trattamento e se non sussiste altro fondamento giuridico per il trattamento;
- sia stata proposta opposizione al trattamento ai sensi dell'art. 21, paragrafo 1, del regolamento (UE) 2016/679 e non sussista alcun motivo legittimo prevalente per procedere al trattamento, oppure sia stata proposta opposizione al trattamento ai sensi dell'art. 21, paragrafo 2, del regolamento (UE) 2016/679;
- i dati personali siano stati trattati illecitamente (diritto alla cancellazione ai sensi dell'art. 17 del Regolamento (UE) 2016/679).
- i dati personali devono essere cancellati per adempiere un obbligo legale previsto dal diritto dell'Unione o dello Stato membro cui è soggetto il titolare del trattamento;
- i dati personali sono stati raccolti relativamente all'offerta di servizi del Titolare del trattamento dell'informazione di cui all'articolo 8, paragrafo 1, del GDPR.

Nel caso ritenessi che un trattamento da noi effettuato Ti abbia recato pregiudizio o danno, o qualora ritenesse che si siano verificate azioni improprie o illecite nel trattamento dei Tuoi Dati Personali da noi effettuato, Ti è garantito il diritto di proporre un Reclamo all'Autorità di Controllo, secondo le modalità stabilite da quest'ultima reperibili al seguente indirizzo: <https://www.garanteprivacy.it/home/docweb/-/docweb-display/docweb/4535524>.

Per l'esercizio dei Tuoi diritti (o per la revoca del consenso eventualmente prestato) potrai contattare il RPD, avv. Pierluigi Rossi, scrivendo al seguente indirizzo e-mail [dpo.prossi@unier.it](mailto:dpo.prossi@unier.it) o chiamando al n. +39 333.2160001, nonché scrivendo alla sede del Titolare all'attenzione del Responsabile della Protezione dei Dati personali.

La Tua richiesta sarà riscontrata nel minor tempo possibile e, comunque, nei termini di cui al GDPR.